



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Avv. Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>21</b>	<b>06/03/2023</b>	<b>17</b>	<b>6</b>

Oggetto:

***D.lgs. 152/06 art. 208 c. 15 . Autorizzazione all'esercizio dell'attivit  di un impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi mediante mezzo mobile trituratore cingolato semovente marca CAMS S.R.L. modello UMT 1000-3 n. di matricola 19-2214. Ditta FORMICHELLA S.R.L. con sede legale nel comune di Dugenta(BN) in via Nazionale n. 177.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO CHE**

- il D.Lgs 152/06 e ss.mm.i.i, art. 208 comma 15, disciplina le procedure autorizzative per l'esercizio degli impianti mobili di smaltimento o di recupero di rifiuti;
- la D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019 al punto 3.8) – regola le procedure tecnico-amministrative per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili;
- il 4.11.2022 è entrato in vigore il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n.152 del 27 settembre 2022, recante il "Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la sig.ra Daniela Belfiore, \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\* nella qualità di legale rappresentante della ditta FORMICHELLA S.R.L. con sede legale in Dugenta (BN) alla via Nazionale n. 177, P.I. 01660360627, in data 23.02.2023, acquisita al prot. n. 99885 del 24.02.2023, ha trasmesso istanza di autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi del c. 15 dell'art. 208 del D. Lgs 152/06 e smi, corredata documentazione prevista dal punto 3.8 dell'Allegato I alla DGRC n. 8/2019;

**CONSIDERATO CHE**

- l'istanza di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce alla seguente attrezzatura: trituratore cingolato semovente marca CAMS S.R.L. modello UMT 1000-3 n. di matricola 19-2214;
- l'attrezzatura è idonea alle operazioni di recupero di cui ai codici R5 dell'allegato C) – parte IV – del D.Lgs 152/06 e smi – mediante frantumazione delle seguenti tipologie di rifiuti non pericolosi:

CER	Descrizione	Attività di recupero	Potenzialità impianto mc/h	Potenzialità impianto Ton/h
17 01 01	Cemento	R5	100	140
17 01 02	Mattoni	R5	100	140
17 01 03	Mattonelle e ceramiche	R5	100	140
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R5	100	140
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5	100	140
17 05 04	Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5	100	140
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R5	100	10
17 09 04	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R5	100	140
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5	100	140
01 04 09	Scarti di sabbia e argilla	R5	100	140
01 04 10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5	100	140
01 04 13	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5	100	140
10 12 01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	R5	100	140
10 12 06	Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotto o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione < 10% in peso	R5	100	140
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R5	100	140
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R5	100	140
12 01 17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto.	R5	100	140
19 12 09	Minerali (ad es. sabbia, rocce)	R5	100	140

**RILEVATO CHE**

- l'eventuale procedura d'impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208 c. 15 del D. Lgs 152/06 e smi, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle

single campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto ed i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura V.I.A. che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino al completamento della medesima;

- l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D. Lgs 152/06 e smi;

**PRECISATO CHE** il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15 dell'art. 208 D. Lgs 152/06 e smi), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come approvazione di progetto né come omologazione dell'impianto mobile;

**TENUTO CONTO CHE** dalla BDNA è risultato, in data 3.03.2023, che nei confronti del Rappresentante Legale della società e dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs 159/2011, non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art.67 dello stesso decreto;

**RITENUTO CHE** allo stato sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti non pericolosi, alla ditta FORMICHELLA SRL;

**VISTI**

- il D. Lgs 152 del 03/04/2006;
- la D.G.C.R. n. 8/2019
- il D.M. n. 152 del 27.09.2022;

Alla stregua dell'istruttoria e dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile procedimento dott.ssa Silvia Meoli;

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

**AUTORIZZARE** la ditta FORMICHELLA SRL , con sede legale in Dugenta (BN) alla via Nazionale n. 177, P.I. 01660360627, legalmente rappresentata dalla sig.ra Daniela Belfiore, \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\* all'esercizio dell'attività di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti non pericolosi mediante l'utilizzo della seguente attrezzatura : trituratore cingolato semovente marca CAMS S.R.L. modello UMT 1000-3 n. di matricola 19-2214;

**PRECISARE** che l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di frantumazione si riferisce all'attività di recupero R5 dell'Allegato C – Parte IV – del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed alle tipologie di rifiuti, contraddistinti dai rispettivi codici CER, come di seguito specificati:

CER	Descrizione	Attività di recupero	Potenzialità impianto mc/h	Potenzialità impianto Ton/h
17 01 01	Cemento	R5	100	140
17 01 02	Mattoni	R5	100	140
17 01 03	Mattonelle e ceramiche	R5	100	140
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R5	100	140
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5	100	140
17 05 04	Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5	100	140
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R5	100	10
17 09 04	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R5	100	140
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5	100	140
01 04 09	Scarti di sabbia e argilla	R5	100	140
01 04 10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5	100	140
01 04 13	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5	100	140
10 12 01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	R5	100	140
10 12 06	Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotto o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione < 10% in peso	R5	100	140
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R5	100	140

10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R5	100	140
12 01 17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto.	R5	100	140
19 12 09	Minerali (ad es. sabbia, rocce)	R5	100	140

**STABILIRE CHE** la presente autorizzazione ha durata 10 anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione alla UOD Autorizzazioni e Rifiuti di Benevento, previa apposita istanza, entro 180 gg. dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto nonché dagli eventuali provvedimenti assunti dagli Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relative prescrizioni integrative e/o divieti;

**SPECIFICARE CHE** la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;

**FAR PRESENTE CHE** la ditta dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

**Gestione degli impianti mobili:**

1. Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
2. devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
3. All'avvio delle operazioni dovranno essere effettuate misurazioni strumentali dal punto di vista dell'inquinamento acustico per gli opportuni provvedimenti insonorizzanti adeguate alla zonizzazione acustica comunale;
4. devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
5. . devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
6. deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi d'intervento in caso di eventuali incidenti;
7. l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;
8. in caso di situazioni di maggiore polverosità oltre al Kit di nebulizzazione d'acqua di dotazione dell'impianto in opera, la Ditta dovrà installare, nell'area oggetto di lavorazione, un impianto nebulizzatore d'acqua per l'abbattimento delle polveri;

**Svolgimento campagne con impianto mobile**

1. per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 8/2019;
2. deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
3. la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui all'Allegato 1, Parte Terza, punto 3.8.6, della DGRC n. 8/2019, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
4. devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione all'Osservatorio Rifiuti;
5. devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
6. stabilire che in ogni campagna di attività la ditta dovrà specificare le modalità da osservare in materia End of Waste, con particolare riferimento alle Linee Guida SNPA n. 23/20 "Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. n. 184 ter, comma 3 ter del D.lgs. 152/06"
7. in particolare:
  - a) per il codice EER [170302] "Miscela bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01", in materia di End of Waste, applicare le disposizioni di cui al D.M. 28 marzo 2018 n. 69 "Regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso di cui all'art. 184- ter, comma 2, D.lgs. 152/06";

b) per i restanti EER verranno applicate le procedure EoW di cui al D.M. 27 settembre 2022 n. 152 “Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.”

8. per ogni singola campagna di attività dell’impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell’art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 15.01.2019;

**NOTIFICARE** il presente atto alla Soc. FORMICHELLA SRL;

**TRASMETTERE** la presente autorizzazione, che ha validità sull’intero territorio nazionale :

- al Comune di Dugenta (BN);
- all’Amministrazione Provinciale di Benevento;
- a tutte le Regioni d’Italia con la preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

**DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell’apposita sezione “Casa di Vetro” dell’Amministrazione Trasparente del sito web regionale.

**FAR PRESENTE CHE** avverso tale decreto è ammesso, ai sensi dell’articolo 3 comma 4 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., il ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Avv. Anna Martinoli